



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Siciliana



Istituto Comprensivo "S.G. Bosco -Sturzo" a indirizzo musicale

Via B. Croce, 1 – 95033 Biancavilla (CT)

Tel./fax. 095686340

E-mail: CTIC8BF00D@istruzione.it

Pec: CTIC8BF00D@pec.istruzione.it



Cod. Fisc. 93253650878

Cod. Mecc. CTIC8BF00D

CIRCOLARE N. 52

I.C. "S.G. BOSCO-STURZO" BIANCAVILLA
Prot. 0002546 del 24/10/2024
II-10 (Uscita)

Ai Docenti
Al DSGA
Al personale ATA

LORO SEDI

OGGETTO: COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA – SEZIONE SCUOLA. AZIONE DI SCIOPERO PREVISTA PER LA GIORNATA DEL 31 OTTOBRE 2024.

Informazione resa ai sensi dell'Accordo sulle norme di garanzia del 2 Dicembre 2020.

Si comunica che:

- il sindacato FLC CGIL ha proclamato uno sciopero per "tutto il personale del comparto istruzione e ricerca - settori scuola, Università, ricerca e AFAM e docenti universitari" per l'intera giornata di giovedì 31 Ottobre 2024
- il sindacato USB PI con adesione del sindacato CUB SUR (Scuola Università e Ricerca) e del FISI hanno proclamato uno sciopero per "tutte le lavoratrici e i lavoratori del Pubblico Impiego, della Scuola anche all'estero e dei VVF" per l'intera giornata di giovedì 31 Ottobre 2024
- il sindacato CIB UNICOBAS con adesione di UNICOBAS SCUOLA E UNIVERSITÀ hanno proclamato uno sciopero per "tutte le lavoratrici e i lavoratori del Pubblico Impiego, della Scuola anche all'estero e dei VVF" per l'intera giornata di giovedì 31 Ottobre 2024
- il sindacato COBAS SCUOLA REGIONE SICILIA ha proclamato uno sciopero regionale del personale docente, educativo ed Ata, delle scuole di ogni ordine e grado proclamato da Cobas Scuola – Sicilia per l'intera giornata di giovedì 31 Ottobre 2024

Motivazioni dello sciopero proclamato da FLC CGIL:

implementazione risorse per rinnovo CCNL 22-24 al fine di garantire il pieno recupero del potere d'acquisto relativo al triennio, raddoppio fondi FMOF, tempestiva attuazione istituti contrattuali Ata, piano straordinario di assunzioni su tutti i posti liberi docenti ed Ata, cessazione immediata dell'uso abusivo di successivi rapporti e contratti di lavoro a tempo determinato e della discriminazione subita dai precari ai quali viene negato il riconoscimento della progressione salariale basata sui precedenti anni di servizio, integrazione dei fondi necessari per attribuire la card docenti nella misura di 500 euro sia al personale di ruolo che ai precari con contratto al 30 giugno e 31 agosto, eliminazione eccessi burocrazia nel lavoro dei docenti, cancellazione della figura del docente stabilmente incentivato, reintegrazione dell'utilità del 2013 ai fini della carriera, eliminazione dei vincoli imposti per legge relativi ai blocchi della mobilità, proroga contratti Ata per i PNRR e Agenda del Sud fino a tutto il 2026, disattivazione dell'applicativo Passweb e previsione di una data certa per la sua cancellazione dagli oneri scolastici, tempestivo pagamento dei supplenti brevi e saltuari, collocando a carico del MEF su partita di spesa fissa la corresponsione degli stipendi, definizione di nuovi parametri degli organici Ata che tengano conto delle numerose complessità che non possono essere ridotte al solo numero degli alunni, conversione in organico di diritto dei posti autorizzati in deroga sul sostegno, interruzione del taglio degli organici legato al dimensionamento della rete scolastica.

Motivazioni dello sciopero proclamato da USB Pubblico Impiego con adesione del sindacato CUB SUR (scuola università e ricerca) e del FISL.

per l'insufficienza delle risorse destinate al rinnovo del CCNL 22/24 del settore pubblico, per la crescente precarizzazione del settore pubblico anche come conseguenza del PNRR, per la cronica carenza di organico affrontata in modo insufficiente dal Governo, per la totale assenza di politiche concrete rese a rendere più attrattiva la PA per i giovani neo assunti, per uno stanziamento di risorse necessarie a garantire l'aumento di trecento euro netti a tutti i dipendenti pubblici, necessari a garantire il recupero del potere d'acquisto dei salari, per la stabilizzazione di tutti i precari, per l'istituzione di un osservatorio speciale per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Motivazioni dello sciopero proclamato da CIB Unicobas con adesione di Unicobas scuola e università contro la manovra collegata alla Legge finanziaria (di stabilità) e contro i tagli allo stato sociale in essa contenuti

Motivazioni dello sciopero proclamato da Cobas scuola regione Sicilia

aumento dello stipendio di 300 euro netti uguale per tutte e tutti docenti ed ata, assunzione di tutte/i precari con tre anni di servizio su tutti i posti disponibili, per riconoscimento del 2013 e il recupero degli arretrati, contro le linee guida ministeriali per l'educazione civica, contro la controriforma degli istituti professionali, contro i presidi padroni e la subordinazione delle scuole alle imprese, per l'estensione della carta dei docenti a tutte/i i precari/e, per ritornare alle convocazioni in presenza e contro l'algoritmo "cannibale", per il pagamento puntuale degli stipendi dei e delle supplenti, contro il codice di comportamento e ogni forma di limitazione della libertà di espressione dei dipendenti della scuola e della pubblica amministrazione, contro la formazione coatta e la "didattica di regime" delle competenze, contro il DL 1660 "sicurezza" e la repressione della libertà di manifestare, per l'abrogazione della legge Fornero sulle pensioni e il ritorno al sistema retributivo.

Poiché l'azione di sciopero sopraindicata interessa il servizio pubblico essenziale "istruzione", di cui all'art. 1 della legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modifiche ed integrazioni e alle norme pattizie definite ai sensi dell'art. 2 della legge medesima, il diritto di sciopero va esercitato in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla citata normativa.

Premesso che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, dell'Accordo Aran sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero firmato il 2 dicembre 2020 e pubblicato in G.U. serie generale n. 8 del 12 Gennaio 2021:

“In occasione di ogni sciopero, i dirigenti scolastici invitano in forma scritta, anche via e-mail, il personale a comunicare in forma scritta, anche via e-mail, entro il quarto giorno dalla comunicazione della proclamazione dello sciopero, la propria intenzione di aderire allo sciopero o di non aderirvi o di non aver ancora maturato alcuna decisione al riguardo. La dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile, fermo restando quanto previsto al comma 6. A tal fine i dirigenti scolastici riportano nella motivazione della comunicazione il testo integrale del presente comma”;

SI INVITANO LE SS.LL.

a rendere la suddetta dichiarazione alla scrivente tramite il seguente link entro le ore 10:00 del 26 Ottobre 2024:

<https://forms.gle/QTjXLapJUuGwAMq5>

Il personale in indirizzo dovrà, altresì, compilare, nella sola ipotesi di adesione allo sciopero, il modulo cartaceo allegato alla presente, che dovrà essere inviato all'indirizzo di posta elettronica dell'Istituto ctic8bf00d@istruzione.it e dovrà recare in oggetto “sciopero 31 Ottobre 2024”

Si ricorda che, in base all'art. 4.3 del Nuovo accordo sulle norme di garanzia sui servizi pubblici essenziali, la dichiarazione di adesione fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga ed è irrevocabile.

La presente comunicazione divulgata tramite pubblicazione in bacheca del portale Argo e/o via e-mail si intende regolarmente notificata a tutto il personale.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. ssa Concettina Rita DRAGO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa art. 3 c. 2 D.Lgs. 39/93

Al Dirigente Scolastico
Dell' I.C. "S.G. Bosco – Sturzo"
di Biancavilla

SEDE

Oggetto: Sciopero del

__ 1 __ sottoscritt__ _____ in servizio presso l'Istituto
_____ in qualità di _____, in
riferimento allo sciopero in oggetto, consapevole che la presente dichiarazione è
irrevocabile e fa fede ai fini della trattenuta sulla busta paga,

DICHIARA

- la propria intenzione di aderire allo sciopero
(oppure)
- la propria intenzione di non aderire allo sciopero
(oppure)
- di non aver ancora maturato alcuna decisione sull'adesione o meno allo sciopero

In fede,

data

firma